

CITTA' DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

AREA I

Affari generali - Personale - Contenzioso

DETERMINA DEL RESPONSABILE

n. 110 del 09 APR. 2019

Oggetto:

Impegno di spesa e liquidazione di €217,50 a favore dell'Agenzia delle Entrate di Palermo, Ufficio Territoriale di Palermo per pagamento imposta di registro Sentenza Civile n.1962/2016 del Tribunale di Palermo - Causa Officine Gestione Servizi Legali S.r.l. c/Comune

IL RESPONSABILE DELL'AREA I

PREMESSO:

- che l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Palermo, Ufficio Territoriale di Palermo con avviso di liquidazione dell'imposta di registro n° 2016/002/SC/000001962/0/001, notificata al Comune in data 21/02/2019, ha chiesto il pagamento della somma di €. 217,50 quale imposta dovuta per la registrazione della Sentenza Civile n.1962/2016 del Tribunale di Palermo nel giudizio promosso da Officine Gestione Servizi Lega contro il Comune di Carlentini riguardante il pagamento di fatture emesse da Enel Servizio Elettrico S.p.a.;

CONSIDERATO che si deve provvedere al pagamento della suddetta imposta di registro entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica dell'avviso di liquidazione per non incorrere in ulteriori imposte di legge ed interessi maturati;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'impegno di spesa e contestuale liquidazione della somma di € 217,50 in favore dell'Agenzia delle Entrate di Palermo;

VISTI:

- il bilancio 2019 in corso di formazione;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

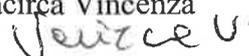
DETERMINA

1.di impegnare a favore dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Palermo, Ufficio Territoriale di Palermo la somma di € 217,50, richiesta con Avviso di liquidazione n.2016/002/SC/000001962/0/001, per la registrazione della Sentenza Civile n.1962/2016 del Tribunale di Palermo nel giudizio promosso da Officine Gestione Servizi Legali S.r.l. contro il Comune di Carlentini, imputandola al cap. 470 del bilancio 2019 in corso di formazione, denominato "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.";

2. di dare atto che detta spesa viene assunta, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di obbligazione tassativamente regolata dalla legge;
3. **di liquidare e pagare** l'imposta di registro sopra detta dell'importo di € 217,50 utilizzando il modello F23 inviato unitamente all'Avviso di liquidazione d'imposta, allegato alla presente determinazione;
4. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
5. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio on.line ai fini della generale conoscenza;
6. di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
7. di trasmettere il presente atto per la pubblicazione all'Albo pretorio on line.

Il Responsabile dell'Area I

Vacirca Vincenza



Servizio Finanziario

Visto il precedente provvedimento se ne attesta la copertura finanziaria con impegno a valere sul cap. 470 del bil. 2019 in corso di formazione, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità all'art. 163, c.2, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Carlentini, li ...09 APR 2019

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

D.ssa Giuseppe Ferrauto

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

Dal _____

Al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Comunale

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on.line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Carlentini, li _____

Il Segretario Comunale

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2016/002/SC/000001962/0/001

DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO
UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO 2 (TX7)

IL DIRETTORE
PROVINCIALE CAGGEGI LAURA

avverte

COMUNE DI CARLENTINI

C.F. 00192920890

DOMICILIATO IN
PIAZZA DIAZ 96013 CARLENTINI (SR)

che in relazione **ALLA SENTENZA CIVILE N. 000001962/2016**

DEL 04/04/16 EMESSO DAL TRIBUNALE DI PALERMO

e per i seguenti motivi:

OMESSA PAGAMENTO PER LA REGISTRAZIONE DELL'ATTO GIUDIZIARIO SOPRA INDICATO
ART. 37 E SEGG. D.P.R. 131/86. LE ALIQUOTE APPLICATE SONO STATE DETERMINATE IN
BASE ALL'ART. 8 TARIFFA PARTE
PRIMA ALLEGATA AL TESTO UNICO (DPR 131/86) - ATTORE/CONVENUTO: COMUNE DI
CARLENTINI /
OFFICINE GESTIONE SERVIZI LEGA

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora sono stati liquidati
come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	17,50
	TOTALE DOVUTO	217,50 EURO


IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)
GIOVANNA BIONDO

(*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE CAGGEGI LAURA

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.

4) Ricorso e reclamo

Quando e come presentare ricorso e reclamo (artt. da 17-bis a 22 Dlgs n. 546/1992)

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore fino a 50.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

La notifica può avvenire tramite:

- invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
dp.Palermo@pce.agenziaentrate.it
- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Nel caso di notifica del ricorso tramite PEC, il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del DL n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del DLgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del DLgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di proposizione del ricorso, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, il contribuente deve costituirsi in giudizio, deve cioè depositare presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo.

In caso di controversie di valore fino a 50.000 euro, soggette al procedimento di mediazione, il predetto termine decorre dal novantesimo giorno successivo alla notifica del ricorso/reclamo. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° al 31 agosto.

Il fascicolo deve contenere:

- il ricorso se notificato via PEC ovvero l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la ricevuta di PEC che attesta l'avvenuta notifica del ricorso o la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del DLgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002).

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

NOTIFICA A MEZZO POSTA
(ai sensi dell'art. 14 della Legge 20/11/1982, n. 890)

Il presente atto viene spedito a mezzo dell'ufficio postale di: **Palermo**

tramite raccomandata con avviso di ricevimento n. RD



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. **VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI**

2. **DELEGA IRREVOCABILE A**

AGENZIA/UFFICIO _____

PROV. _____

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. **NUMERO DI RIFERIMENTO (*)**

T X 7 2 0 1 9 7 1 0 0 0 4 3 1 1 0

DATI ANAGRAFICI

4. **COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE** _____ **NOME** _____ **DATA DI NASCITA** _____
 COMUNE DI CARLENTINI
 SESSO M o F **COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE** _____ **PROV.** _____ **CODICE FISCALE** _____
 giorno mese anno
 0 0 1 9 2 9 2 0 8 9 0

5. **COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE** _____ **NOME** _____ **DATA DI NASCITA** _____
 SESSO M o F **COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE** _____ **PROV.** _____ **CODICE FISCALE** _____
 giorno mese anno

DATI DEL VERSAMENTO

6. **UFFICIO O ENTE** T X 7 **7. COD. TERRITORIALE (*)** _____ **8. CONTENZIOSO** **9. CAUSALE** R G **10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO**
 Anno Numero
 2 0 1 6 0 0 2 S C 0 0 0 0 0 1 9 6 2 0

11. **CODICE TRIBUTO**
 1 0 9 T
 8 0 6 T

12. **DESCRIZIONE (*)**
 REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
 ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE

13. **IMPORTO**
 200,00
 17,50
 217,50

14. **COD. DESTINATARIO**

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTODICIASSETTE / 50

ESTREMI DEL VERSAMENTO
 (DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO

FIRMA
 [Firma manoscritta]

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario
 n. _____ / _____
 cod. ABI _____ CAB _____
 firma _____

MOD. F 23 - 2002 - EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO